

Codice DB2012

D.D. 31 ottobre 2013, n. 865

Autorizzazione all'Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carita' di Novara, per alienazione dal patrimonio disponibile degli immobili siti in S. Pietro Mosezzo, denominati "Podere Burlotta". Deliberazione del Direttore generale dell'azienda, n. 231 del 09/04/2013.

Premesso che:

- con D.P.G.R. n. 100 del 17/12/2007 avente oggetto "Nuova qualificazione dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara" è stata costituita l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita' con sede in Novara;

- con D.P.G.R n. 141 del 22/12/2008 è stato disposto il trasferimento all'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara dei beni immobili, esistenti al 31/12/2007, ai sensi dell'art. 5, del D. Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, dall'ex Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, con vincolo di destinazione sanitaria, tra i quali sono compresi gli immobili siti in S. Pietro Mosezzo, denominati "Podere Burlotta", oggetto di alienazione, a catasto censiti:

- COMUNE DI S. PIETRO MOSEZZO – C.T. - Foglio 10 partt. nn. 14, 15, 16, 17, 25, 28, – C.T. - Foglio 11 partt. nn. 1, 2, 3, 5, 37;

come risulta dalla pag. 16 (sedici) dell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del D.P.G.R n. 141 del 22/12/2008; che a seguito variazione catastale hanno assunto i seguenti nuovi identificativi catastali:

- COMUNE DI S. PIETRO MOSEZZO – C.T. - Foglio 10 partt. nn. 14AA, 14AB, 15, 16, 17, 25, 28AA, 28AB; – C.T. - Foglio 11 partt. nn. 1, 5AA, 5AB, 37 e 39 subb. 2, 3, 4, 5;

- con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita' con sede in Novara, n. 231 del 09/04/2013, avente per oggetto:<Revoca delle deliberazioni D.G. n. 22 del 18.01.2013 e n. 151 del 4.03.2013 e nuova richiesta di autorizzazione Regionale all'alienazione del Podere Burlotta in S. Pietro Mosezzo ai sensi della DGR 24.05.2011 n. 17-2093", pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità - Direzione Sanità - Settore Pianificazione e Assetto Istituzionale del S.S.R., in data 07/05/2013 prot. 12045/DB2012, è stata richiesta la competente autorizzazione regionale;

- dalla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita' con sede in Novara, n. 330 del 04/11/2009, i beni immobili di cui trattasi, risultano iscritti nel patrimonio disponibile di proprietà dell'Azienda;

- con Relazione di Stima predisposta in data 18/10/2012 dall'Agenzia del Territorio-Ufficio Provinciale di Alessandria, asseverata presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria in data 12/12/2012, cron. 1234/2012, è stato determinato il valore dei beni immobili di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita' con sede in Novara, n. 231 del 09/04/2013, interessati all'alienazione dal patrimonio dell'Azienda, in €. 2.838.000,00 (euro duemilioniottocentotrentotomila/00);

- con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita' con sede in Novara, n. 231 del 09/04/2013, è stata approvata la Relazione di Stima predisposta in data 18/10/2012 dall'Agenzia del Territorio-Ufficio Provinciale di Alessandria, asseverata presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria in data 12/12/2012, cron. 1234/2012, relativa all'alienazione dal patrimonio dell'Azienda dei beni immobili oggetto di richiesta di autorizzazione regionale, ritenendo congruo il valore di €. 2.838.000,00 (euro duemilioniottocentotrentotomila/00) determinato nella stessa;

- con nota prot. 3437/10 del 19/03/2010, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, ha dichiarato che i beni di cui trattasi non rivestono l'interesse di cui all'art. 10-12 del d.lgs. 42/2004 con invito all'Amministrazione Comunale a preservare le caratteristiche tipologiche e architettoniche dell'edificio mediante gli strumenti urbanistici;

- con comunicazione interna in data 14/05/2013, è stato richiesto al Settore Pianificazione e Assetto Istituzionale del S.S.R. della Direzione Regionale Sanità, il parere di conformità/compatibilità su quanto previsto nella deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità con sede in Novara, n. 231 del 09/04/2013;

- con comunicazione interna in data 10/10/2013, il Settore Pianificazione e Assetto Istituzionale del S.S.R. della Direzione Regionale Sanità, ha espresso il parere favorevole di conformità/compatibilità su quanto richiesto con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità con sede in Novara, n. 231 del 09/04/2013;

- l'art. 17 della L.R. 23/08 attribuisce, tra l'altro, al dirigente di settore l'adozione di tutti gli atti che impegnano Amministrazione Regionale verso l'esterno.

Vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità, n. 231 del 09/04/2013, nella quale si dichiara che:

- il valore di €. 2.838.000,00 (euro duemilioniottocentotrentottomila/00), determinato nella Relazione di Stima predisposta in data 18/10/2012 dall'Agenzia del Territorio-Ufficio Provinciale di Alessandria, è congruo;

- il ricavato dell'alienazione degli immobili siti in S. Pietro Mosezzo, denominati "Podere Burlotta", determinato in €. 2.838.000,00 (euro duemilioniottocentotrentottomila/00), verrà utilizzato a parziale copertura del finanziamento delle opere edili e strutturali per la "ristrutturazione del blocco operatorio Piastra Braga" presso la sede ospedaliera di corso Mazzini 18 in Novara; opere indispensabili ed indifferibili a seguito del verbale di accertamento ed acquisizione documentale del 22/11/2012 e del verbale delle operazioni del 28/02/2013 entrambi del Comando Carabinieri per la tutela della salute N.A.S. Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Torino;

- l'alienazione dei beni e l'utilizzo del ricavato dalla stessa sono conformi e compatibili con la programmazione a livello aziendale e regionale;

e con la quale si richiede la competente autorizzazione regionale per l'alienazione dal patrimonio dell'Azienda degli immobili sopra citati, ai sensi degli art. 15 della L.R. n. 8/95 s.m.i. e dell'art. 5 comma 2 del d.lgs. 229/99 s.m.i..

Ritenuto in considerazione di quanto precede, di autorizzare l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità con sede in Novara, all'alienazione dal patrimonio disponibile dell'Azienda degli immobili siti in S. Pietro Mosezzo, denominati "Podere Burlotta", a catasto censiti:

- COMUNE DI S. PIETRO MOSEZZO – C.T. - Foglio 10 partt. nn. 14, 15, 16, 17, 25, 28,
– C.T. - Foglio 11 partt. nn. 1, 2, 3, 5, 37;

come risulta dalla pag. 16 (sedici) dell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 141 del 22/12/2008; che a seguito variazione catastale hanno assunto i seguenti nuovi identificativi catastali:

- COMUNE DI S. PIETRO MOSEZZO – C.T. - Foglio 10 partt. nn. 14AA, 14AB, 15, 16, 17, 25, 28AA, 28AB,

- C.T. - Foglio 11 partt. nn. 1, 5AA, 5AB, 37 e 39 subb. 2, 3, 4, 5;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del d.lgs. n. 29 del 03/02/1993 s.m.i.;

vista la L.R. n. 8 del 18/01/1995 s.m.i.;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

visto l'art. 5 comma 2 del d.lgs. n. 229/99 s.m.i.;

visto l'art. 24 della L.R. n. 18 del 06/08/2007;

vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22/10/2007;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

determina

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95 s.m.i. e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita' con sede in Novara, all'alienazione dal patrimonio disponibile dell'Azienda degli immobili siti in S. Pietro Mosezzo, denominati "Podere Burlotta", a catasto censiti:

- COMUNE DI S. PIETRO MOSEZZO – C.T. - Foglio 10 partt. nn. 14, 15, 16, 17, 25, 28,
– C.T. - Foglio 11 partt. nn. 1, 2, 3, 5, 37;

come risulta dalla pag. 16 (sedici) dell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del D.P.G.R n. 141 del 22/12/2008; che a seguito variazione catastale hanno assunto i seguenti nuovi identificativi catastali:

- COMUNE DI S. PIETRO MOSEZZO – C.T. - Foglio 10 partt. nn. 14AA, 14AB, 15, 16, 17, 25, 28AA, 28AB,
– C.T. - Foglio 11 partt. nn. 1, 5AA, 5AB, 37 e 39 subb. 2, 3, 4, 5;

2) di dare atto che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita', dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti;

3) di dare atto che il ricavato dell'alienazione degli immobili siti in S. Pietro Mosezzo, denominati "Podere Burlotta", determinato in €. 2.838.000,00 (euro duemilioniottocentotrentottomila/00), verrà utilizzato a parziale copertura del finanziamento delle opere edili e strutturali per la "ristrutturazione del blocco operatorio Piastra Braga" presso la sede ospedaliera di corso Mazzini 18 in Novara; opere indispensabili ed indifferibili a seguito del verbale di accertamento ed acquisizione documentale del 22/11/2012 e del verbale delle operazioni del 28/02/2013 entrambi del Comando Carabinieri per la tutela della salute N.A.S. Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Torino; il tutto in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita', n. 231 del 09/04/2013;

4) di prendere atto, che con nota prot. 3437/10 del 19/03/2010, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, ha dichiarato che i beni di cui trattasi non rivestono l'interesse di cui all'art. 10-12 del d.lgs. 42/2004 con invito all'Amministrazione Comunale a preservare le caratteristiche tipologiche e architettoniche dell'edificio mediante gli strumenti urbanistici;

5) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Sanità, Settore Pianificazione e Assetto Istituzionale del S.S.R., ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione degli immobili di cui trattasi, del valore determinato in €. 2.838.000,00 (euro duemilioniottocentotrentottomila/00), è conforme alla programmazione a livello aziendale e regionale, come d'altronde espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita', nella propria deliberazione n. 231 del 09/04/2013;

6) di dare atto che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita', dovrà provvedere all'alienazione degli immobili oggetto della presente determinazione nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

7) di dare atto che i beni immobili di cui trattasi, siti in S. Pietro Mosezzo, denominati "Podere Burlotta", fanno parte del patrimonio disponibile di proprietà dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carita' con sede in Novara.

Il Responsabile del Settore

(ad interim)

Claudio Baccon